



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### *Comunicato stampa*

2 maggio 2009

#### **Il CMI a Firenze**

Il CMI ha organizzato, oggi a Firenze, la commemorazione di Sant'Antonino di Firenze nel 550° anniversario del suo richiamo a Dio. E' seguita una preghiera nella Cappella Salviati della Basilica di S. Marco.

Nato a Firenze nel 1389, Papa Eugenio IV (1431-47), lo elesse Arcivescovo di Firenze. Non ebbe fama di grande predicatore, ma di ottimo confessore e direttore di spirito, tanto da meritare presto, tra i penitenti, il nome di "Antonino dei consigli". Da Vescovo si prodigò per l'istruzione del popolo e il miglioramento dei costumi. Una delle prime sue azioni fu diretta alla riforma di quei sacerdoti che portavano zazzere e calze suolate, che partecipavano a festini, a giochi o che gestivano taverne. Si assicurò che ogni prete avesse il breviario, che sapesse pronunciare correttamente le parole della consacrazione e istruisse convenientemente i chierici che, sotto la guida di lui, si preparavano al sacerdozio, non esistendo allora i seminari vescovili. Nemico della tirannide, nel 1458 si oppose all'assolutismo mediceo. Diventò pure il consulente dei commercianti e dei banchieri non soltanto di Firenze, ma di ogni parte d'Italia che gli portavano scritture legali e contratti da esaminare alla luce della morale cristiana.

Morì il 2 maggio 1459 nella villa arcivescovile di Montughi presso Firenze, e fu sepolto nella Basilica di S. Marco che lui aveva fatto costruire.

Papa Adriano VI lo canonizzò nel 1522.



Eugenio Armando Dondero